



ACSR S.p.A.

Sede amministrativa e Impianti: Via Ambovo n. 63/a, località San Nicolao –
12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - C.F. e Partita I.V.A. n. 02964090043
tel. 0171 260 838 – fax 0171 262 334 – www.acsr.it - info@acsr.it -
ufficiotecnico@acsr.it

**PROCEDURA NEGOZIATA – SERVIZIO DI RITIRO E RECUPERO DEI
METALLI FERROSI, C.E.R. 19 12 02, PRODOTTI PRESSO GLI
IMPIANTI DI BORGO SAN DALMAZZO E ROCCAVIONE, PER LA
DURATA DI MESI DODICI - CIG. N.**

oneri della sicurezza per le interferenze pari a Euro 60,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

CAPO I PRESCRIZIONI TECNICHE	2
1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	2
2 - DURATA DELL'APPALTO	2
3 - REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	2
4 - QUANTITÀ - MODALITÀ DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	4
6 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
7 - OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI.....	6
8 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	6
9 - ACCORDO CON IL CNA - CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO.....	6
10 - RITIRO E TRASPORTO DEL RIFIUTO	6
11 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E DI SICUREZZA	7
12 - ASPETTI DI TIPO AMBIENTALE	7
13 - SUBAPPALTO	7
CAPO II NORME GENERALI DI CONTRATTO	7
14 - CORRISPETTIVO	7
15 - FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.....	8
16 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	9
17 - PENALI	10
18 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	10
19 - RISOLUZIONE DEL SERVIZIO.....	11
20 - DIRITTO DI RECESSO	12
21 - CONTROVERSIE	12

CAPO I PRESCRIZIONI TECNICHE

1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto il ritiro, trasporto e recupero degli scarti ferrosi (Codice C.E.R. 19 12 02) prodotti dagli impianti di trattamento rifiuti dell'ACSR S.p.A., siti in Via Ambovo n. 63/a, località San Nicolao – 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) ed in loc. Tetto Pedrin n. 8 – 12018 Roccavione (CN), per la durata di anni uno, sulla base delle disposizioni e delle analisi allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata è prevista per dodici mesi a decorrere dalla data dal 03.04.2018 e comunque non prima dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministratore Unico dell'ACSR S.p.A.

L'ACSR S.p.A. si riserva la insindacabile facoltà di interrompere il servizio qualora non vengano rispettate le prescrizioni del presente capitolato o per mancato rinnovo dell'atto autorizzativo.

La cessazione esclude qualsiasi possibilità di corresponsione di indennizzi e rimborsi.

3 - REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta dovrà dimostrare quanto segue:

- a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **che dovrà essere trasmessa in copia** conforme all'originale ed espressamente per la categoria 4 classe F e per il codice C.E.R. 19 12 02, avente la seguente descrizione: metalli ferrosi;
- b) per gli impianti di recupero: che l'impianto situato in(Comune)(Provincia), Via n. civ., presso il quale verranno recuperati e/o smaltiti i metalli ferrosi, codice CER 19 12 02, è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero di cui agli art. 208, 209, 213 (A.I.A.) ovvero di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **che dovrà essere trasmessa in copia** conforme all'originale.

Il concorrente non in possesso di tutti i requisiti di iscrizione all'Albo, come sopra specificati, indica, nei documenti a corredo dell'offerta, l'impresa che effettuerà, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la parte di servizio per il quale il concorrente non possiede i requisiti.

A tal fine l'offerta dovrà essere accompagnata da copia del certificato di iscrizione all'Albo di tale eventuale ditta.

E' ammessa la partecipazione delle società che svolgono attività di intermediazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà comunque essere indicato l'impianto di trattamento/recupero ove verranno conferiti i rifiuti oggetto del servizio e fornita copia della relativa autorizzazione.

4 - QUANTITÀ - MODALITÀ DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene esperito mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

L'offerta dovrà contenere:

- 1) a) il prezzo unitario (espresso in Euro/tonnellata) per il recupero e/o smaltimento dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02, prodotti dall'impianto di trattamento rsu di Borgo San Dalmazzo (CN);

oppure

- b) per il servizio di recupero dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02, prodotti dall'impianto di trattamento rsu di Borgo San Dalmazzo (CN), il costo a ricavo per l'ACSR S.p.A., espresso in Euro/tonnellata;

- 2) a) il prezzo unitario (espresso in Euro/tonnellata) per il recupero e/o smaltimento dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02, prodotti dall'impianto di valorizzazione CSS di Roccavione (CN);

oppure

- b) per il servizio di recupero dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02, prodotti dall'impianto di valorizzazione CSS di Roccavione (CN), il costo a ricavo per l'ACSR S.p.A., espresso in Euro/tonnellata;

- 3) il prezzo unitario (espresso in Euro/viaggio) del ritiro e trasporto con motrice e rimorchio, dall'impianto di Borgo San Dalmazzo (CN), compresi n. 2 cassoni aperti muniti di apposito telo o rete di contenimento, tenendo presente che il prezzo stesso è comprensivo di viaggio di andata e ritorno e che dovranno essere specificati distintamente i mc e le tonnellate trasportabili per ogni conferimento ed il prezzo corrispondente del trasporto;

- 4) il prezzo unitario (espresso in Euro/viaggio) del ritiro e trasporto con motrice e rimorchio, dall'impianto di Roccavione (CN), compresi n. 2 cassoni aperti muniti di apposito telo o rete di contenimento, tenendo presente che il prezzo stesso è comprensivo di viaggio di andata e ritorno e che dovranno essere specificati distintamente i mc e le tonnellate trasportabili per ogni conferimento ed il prezzo corrispondente del trasporto;

- 5) il prezzo unitario (espresso in Euro/cad) e la frequenza delle analisi di classificazione ed omologa del rifiuto.

L'appalto, vista la quantità di impurità contenute negli scarti ferrosi, prodotti dall'impianto di trattamento dell'ACSR S.p.A., come da analisi allegate ed anche in considerazione del costo dovuto al trasporto, prevede l'aggiudicazione sia ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, sull'importo presunto a base d'asta, che in base al R.D. 827/1924 con offerta a ricavo per l'ACSR S.p.A., al costo offerto più alto, in modo da permettere la partecipazione di più ditte concorrenti, le quali dispongono di processi produttivi e di recupero differenti tra loro.

L'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti della ditta concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più conveniente per l'ACSR S.p.A.

Costo presunto della Manodopera per il presente appalto: Euro 8.000,00

Il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 97 comma 6, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante, individuata l'offerta che appare anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 s.m.i., richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché le giustificazioni relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'articolo 97 stesso.

L'individuazione, la verifica e l'esclusione delle offerte anormalmente basse saranno effettuate secondo i criteri e le procedure previste dall'articolo 97 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 97 comma 6, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa con la firma per accettazione del presente capitolato si impegna ad effettuare il prelievo ogni qualvolta l'ACSR S.p.A. ne richieda l'intervento con ordinativo telefonico o scritto ed inoltrato anche via fax o a mezzo e-mail.

Il concorrente per essere ammesso alla gara dovrà indicare il/i sito/i autorizzati, presso i quali verranno consegnati i metalli ferrosi per il conseguente recupero, secondo le analisi allegate al presente capitolato speciale d'appalto.

Il servizio dovrà avere inizio dalla data del 03.04.2018 e comunque non prima dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministratore Unico, per un quantitativo presunto complessivo di circa 1.380,00 tonnellate, di cui 880 tonnellate per l'impianto di Borgo San Dalmazzo e 500 tonnellate per l'impianto di Roccavione.

L'aggiudicatario, oltre al servizio di trasporto e recupero, dovrà garantire per l'intera durata del servizio la consegna di n. 2 cassoni scarrabili aperti, per ogni sito di impianto dell'ACSR S.p.A., muniti di teli o reti di contenimento, che dovranno essere forniti dall'aggiudicatario nel giorno di ogni ritiro e gli stessi verranno ripresi dall'affidatario nel giorno del viaggio successivo.

Il rifiuto sfuso, identificato con codice CER 19 12 02, verrà scaricato direttamente dall'ACSR S.p.A. nei due cassoni scarrabili aperti, forniti dall'aggiudicatario.

I cassoni dovranno essere coperti preliminarmente al trasporto con appositi teli o reti di contenimento, a carico dell'affidatario medesimo.

L'organizzazione del servizio, compresa la logistica, dovrà essere compatibile con le caratteristiche e le esigenze dell'impianto dell'ACSR S.p.A.; a tal fine è consigliabile lo svolgimento di un sopralluogo presso lo stesso onde consentire la corretta valutazione del materiale da sottoporre al trasporto e alle operazioni di recupero.

Il servizio di ritiro dovrà essere svolto in via indicativa due volte alla settimana con motrice e rimorchio autorizzati al trasporto, per l'impianto di Borgo San Dalmazzo ed una volta ogni dieci giorni, con motrice e rimorchio autorizzati al trasporto, per l'impianto di Roccavione (CN).

L'offerente si impegna, con la presentazione dell'offerta, ad adeguarsi alle necessità dell'impianto dell'ACSR S.p.A., anche in termini di orari di ritiro e consegna.

A tal fine l'ACSR S.p.A. avvertirà l'aggiudicatario settimanalmente, con congruo anticipo e con comunicazione scritta inviata via fax o a mezzo e-mail, sulle date precise dei prelievi da svolgere nella settimana successiva alla data della richiesta.

L'ACSR S.p.A. con l'avvenuto prelievo viene manlevata da qualsiasi responsabilità inerente le successive incombenze dell'impresa, per le operazioni di trasporto, recupero e/o smaltimento definitivo, per le quali l'impresa si impegna, con la firma del presente capitolato, a fornire le necessarie dichiarazioni e le copie dei formulari di identificazione dei rifiuti compilate ad ogni prelievo.

Inoltre l'affidatario del servizio dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- a. lo scarico dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati al recupero dei metalli ferrosi (codice C.E.R. 19 12 02), indicato dalla ditta appaltatrice in sede di gara. Qualora la ditta intenda mutare la destinazione del recuperatore finale, dovrà darne preventiva comunicazione all'ACSR S.p.A., fornendo tutte le autorizzazioni previste dalla lettera di invito/capitolato speciale d'appalto relative all'impianto individuato come destinatario dei metalli ferrosi (codice C.E.R. 19 12 02);
- b. in uscita dagli impianti di proprietà dell'ACSR S.p.A., dovrà riportare sul documento di trasporto (formulario) il peso indicativo del materiale prelevato e depositato nel mezzo di trasporto. Durante il percorso è severamente proibito caricare qualsiasi altro rifiuto;
- c. in ingresso all'impianto di recupero e/o smaltimento, dovrà essere eseguita la pesatura, riportando sul formulario il peso rilevato;
- d. l'affidatario del servizio dovrà provvedere alla compilazione dei formulari, che dovranno essere restituiti all'ACSR S.p.A. timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, nei termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- e. l'affidatario del servizio dovrà rispettare gli ordini di servizio impartiti dalla direzione dell'ACSR S.p.A., per la corretta esecuzione dell'appalto.

6 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di ritiro dei metalli ferrosi C.E.R. 19 12 02, dovrà avvenire presso gli impianti siti in Via Ambovo, località San Nicolao del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) e in loc. Tetto Pedrin n. 8 – 12018 Roccavione (CN).

7 - OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

La ditta dovrà uniformarsi per tutte le operazioni di competenza alle disposizioni di legge vigenti ed a quelle che venissero emanate in materia di sicurezza, trasporto, stoccaggio, recupero e/o smaltimento definitivo dei rifiuti.

8 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa, nell'espletamento del servizio sarà tenuta a garantire quanto segue:

- l'osservanza delle modalità del servizio come descritte al precedente punto 5;
- la sostituzione immediata di quegli autisti e di quegli autocarri che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, dovranno essere sostituiti, previo avviso, con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati;
- l'assunzione della responsabilità per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'impresa affidataria;
- il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto;
- all'interno della sede-impianti, il trasportatore dovrà sostare in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi addetti ai lavori di impianto.

9 – ACCORDO CON IL CNA - CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO

La ditta appaltatrice dovrà formalizzare con il Consorzio Nazionale Acciaio - CNA adeguato accordo per il riconoscimento del contributo previsto per legge, da corrispondere mensilmente all'ACSR S.p.A. a fronte di regolare fattura emessa, per il recupero degli imballaggi in acciaio, derivanti dall'attività di selezione svolta presso l'impianto della stessa ACSR S.p.A, in conformità alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

10 - RITIRO E TRASPORTO DEL RIFIUTO

La ditta appaltatrice dovrà garantire che il trasporto del rifiuto sarà effettuato esclusivamente da ditte in possesso dell'iscrizione di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da fornire prima dell'inizio del servizio all'ACSR S.p.A., la quale effettuerà periodicamente verifiche sul possesso dei documenti necessari per lo svolgimento del servizio: qualora sia riscontrata anche una sola irregolarità, fatto comunque salvo il risarcimento di eventuali danni, l'ACSR S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto con effetto immediato.

11 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E DI SICUREZZA

L'appaltatore sarà tenuto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori anzidetti; sarà inoltre tenuto ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione, e dalla natura industriale o artigiana e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il veicolo della ditta incaricata al trasporto, autorizzato a circolare all'interno della sede-impianti, presso lo stoccaggio provvisorio effettuerà il ritiro dei rifiuti oggetto del servizio, a proprio rischio e pericolo e risponderà degli eventuali danni provocati a persone o cose. Tale attività dovrà essere svolta garantendo l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.): il contraente dovrà inoltre compilare e sottoscrivere una dichiarazione, su apposito modulo predisposto dall'ACSR S.p.A., per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di rischio esistenti nell'ambito dell'area di competenza dell'ACSR S.p.A. nella quale è prevista l'attività del contraente stesso o di imprese di ciò incaricate, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività svolta dall'ACSR S.p.A.

12 – ASPETTI DI TIPO AMBIENTALE

Il ns. stabilimento ha sviluppato ed implementato il Sistema di Gestione Ambientale in linea alla norma UNI EN ISO 14001:2004, per cui tutte le attività svolte all'interno del sito che abbiano influenza sugli Aspetti Ambientali vengono gestite e controllate adeguatamente, al fine di minimizzarne gli Impatti sull'Ambiente.

Nello specifico, per le attività che possono avere impatti sull'Ambiente sia in termini di generazione di Rifiuti, sia di eventuali situazioni di emergenza (per es. eventuali sversamenti di liquidi pericolosi), il ns. Sistema di Gestione prevede adeguate Procedure che descrivono come comportarsi ed alle quali in sede di aggiudicazione, verrà richiesto formalmente alla Ditta affidataria della fornitura di adeguarsi.

Eventuali rifiuti generati durante le Vostre attività presso l'area Impianti, di proprietà dell'Azienda, saranno a completo carico della Ditta affidataria del servizio, in termini di trasporto al di fuori del sito e successivo smaltimento secondo le vigenti leggi in materia ambientale.

13 - SUBAPPALTO

L'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo di parte del servizio è vincolata alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

CAPO II NORME GENERALI DI CONTRATTO

14 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio, comprensivo di tutte le prestazioni del presente capitolato, è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo più basso offerto dall'aggiudicatario.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dall'ACSR S.p.A. tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere – espresso e non – dal presente capitolato inerente e conseguente il servizio di che trattasi.

Trimestralmente potrà essere effettuata una revisione del prezzo di contratto, anche per il costo a ricavo per l'ACSR S.p.A., in aumento o in diminuzione, previa verifica ed accettazione da parte della stessa ACSR S.p.A., in base alla variazione merceologica in percentuale del rifiuto, riscontrata dall'analisi certificata e svolta dall'aggiudicatario e alla media dei prezzi rilevati ed aggiornati a cura dell'Ufficio Prezzi della Camera di commercio di Milano, per la voce Rottami per acciaierie non inox al n. 90 cat. 51 rottami vecchi di raccolta sino a 2,9 mm di spessore, riportata sui Listini pubblicati nel trimestre antecedente alla revisione stessa.

Il prezzo di smaltimento, eventualmente incrementato, non potrà in ogni caso superare, per l'intera durata del servizio, il prezzo unitario posto a base di gara, pari a:

- Euro 2,00 per l'impianto di Borgo San Dalmazzo (CN)
- Euro 62,00 per l'impianto di Roccavione (CN)

15 - FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'emissione della fattura da parte della ditta, dovrà avvenire a seguito di ogni ritiro effettuato, in via indicativa ogni mese. Il pagamento della fattura avverrà mediante bonifico bancario con emissione a 60 giorni D.F.F.M., previa verifica dell'esigibilità del credito secondo le condizioni contrattuali ed in particolare previa restituzione di una copia dei formulari controfirmati e datati in arrivo dal destinatario ai sensi degli art. 193 e 258 del D.Lgs 152/2006. Non saranno accettate cessioni di credito, fatto salvo il caso in cui la richiesta, formalmente avanzata tramite notifica secondo quanto previsto per gli atti processuali civili, non sia accettata ed autorizzata dall'ACSR S.p.A. stessa.

Ai sensi della Legge n. 2/2009, l'ACSR S.p.A. ha l'obbligo di richiedere agli Enti preposti al rilascio ed espressamente per l'appalto affidato, il Documento Unico di regolarità contributiva - D.U.R.C. in capo alla ditta aggiudicataria.

L'affidamento risulterà definitivo anche in assenza del D.U.R.C., se non che in mancanza della regolarità contributiva lo stesso verrà immediatamente annullato ovvero non si provvederà alla corresponsione degli importi fatturati.

Il contratto verrà sottoscritto anche in pendenza dell'avvenuta consegna del D.U.R.C., fatta salva la presentazione dell'autocertificazione di sussistenza della regolarità contributiva.

Anche successivamente alla stipula, nel caso di consegna del D.U.R.C. con esito negativo, il contratto verrà immediatamente risolto.

Si precisa che ogni certificato D.U.R.C. dovrà essere richiesto espressamente per il servizio affidato dall'ACSR S.p.A., che tale documento di regolarità, in base alla normativa attualmente in vigore, ha una validità, per i servizi, di 180 (centoottanta) giorni dalla data di rilascio.

In mancanza della regolarità contributiva non si provvederà alla corresponsione dell'importo fatturato.

Oltrepassati i 120 giorni di validità del D.U.R.C., richiesto dall'ACSR S.p.A. per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza del precedente certificato, i successivi documenti unici di regolarità contributiva, secondo quanto previsto all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In base al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'ACSR S.p.A., prima di effettuare un pagamento "a qualunque titolo", di una somma superiore a diecimila euro, dovrà verificare se sussiste un inadempimento da parte della ditta beneficiaria, inoltrando apposita richiesta ad Agenzia Entrate Riscossione, rispettando le procedure previste all'art. 3 del medesimo decreto, riguardanti gli effetti della verifica.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare la legge n. 136 del 13.08.2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidamento verrà immediatamente annullato, da parte dell'ACSR S.p.A., nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

L'appaltatore e i soggetti economici, di cui all'art. 3 comma 1 della legge n. 136 del 13.08.2010, dovranno comunicare all'ACSR S.p.A., secondo le tempistiche previste al comma 7 del medesimo articolo, gli estremi identificativi dei conti correnti, indicando l'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

L'ACSR S.p.a. ai sensi del D.L. 50 del 24.04.17 rientra nell'ambito dell'applicazione dello Split Payment pertanto, a far data dal **01 gennaio 2018**, le fatture emesse dai fornitori (inclusi i professionisti ed altri lavoratori autonomi), nei confronti di ACSR S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: "scissione dei pagamenti ai sensi dall'art. 17 - ter del D.P.R. 633/72". In base al suddetto meccanismo di scissione di pagamento, ACSR S.p.A. pagherà al fornitore esclusivamente l'imponibile.

Sono escluse dall'ambito applicativo della scissione dei pagamenti, a titolo esemplificativo:

- Operazioni in reverse charge;
- Operazioni ai sensi art. 74 settimo comma del D.P.R. 633/72.

16 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il recupero dei maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi nell'ipotesi di cui all'art. 19 (risoluzione del servizio) e a garanzia del pagamento delle penali di cui al successivo art. 17 (penali), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva secondo quanto previsto all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'ACSR S.p.A.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'ACSR S.p.A., questa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e comunque dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'ACSR S.p.A., l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

L'impresa aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'ACSR S.p.A. avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'impresa, prelevandone l'importo dal corrispettivo dovuto dall'ACSR S.p.A.

17 - PENALI

La ditta, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. In particolare per la mancata effettuazione di un ritiro, per il mancato conferimento di rifiuti all'impianto di recupero secondo le modalità stabilite e quant'altro previsto nel presente capitolato, l'ACSR S.p.A. applicherà una penale di € 65,00 per ciascun evento. In caso di inadempienze, quali il mancato ritiro del materiale nei termini indicati al punto 5, l'ACSR S.p.A. applicherà una penale di € 20,00 per ciascuna giornata di ritardo.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di cinque giorni per eventuali difesa scritte.

18 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta è obbligata, contestualmente all'aggiudicazione definitiva del servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di ultimazione del servizio stesso e comunque decorre dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti; l'assicurazione dovrà prevedere i rischi di incendio, dello scoppio e dell'azione dei fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks», deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad Euro 500.000,00= e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa del servizio, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'intera garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art.1665 c.c..

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad Euro 500.000,00= e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che la Ditta debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori, ai lavoratori dipendenti dell'ACSR S.p.A., che gestiscono e operano abitualmente nell'impianto di selezione e compostaggio, per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 c.c. e danni a persone dell'impresa e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in impianto e a consulenti della Ditta o della Stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso agli impianti, i componenti dell'ufficio di direzione dell'esecuzione, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dalla Ditta coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora la Ditta sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

19 - RISOLUZIONE DEL SERVIZIO

L'ACSR S.p.A. si riserva di chiedere la risoluzione del servizio in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verificano fatti che rendono impossibile, a giudizio dell'ACSR S.p.A., la prosecuzione dell'appalto.

Si ha la risoluzione di diritto del servizio ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:

- per abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- per mancato rinnovo delle iscrizioni, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero dell'autorizzazione provinciale di cui agli art. 208, 209, 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla ditta ed all'impianto di smaltimento e/o recupero,

inoltre qualora nel corso delle periodiche verifiche effettuate dall'ACSR S.p.A., venga accertato il mancato possesso ovvero il mancato rinnovo della iscrizione di cui sopra relativamente alla ditta trasportatrice;

- per mancato inizio del servizio nel termine massimo di 10 giorni dalla data della richiesta, come indicato all'art. 5 del presente Capitolato;
- qualora si verifichi la cessione, anche parziale, del servizio non autorizzata preventivamente dall'ACSR S.p.A.

Nelle ipotesi di cui sopra l'ACSR S.p.A. avrà diritto a dichiarare risolto il rapporto contrattuale con effetto immediato, con Verbale del proprio Consiglio di Amministrazione, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire all'ACSR S.p.A. i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dall'ACSR S.p.A. per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

Le somme dovute all'ACSR S.p.A. a titolo di risarcimento a seguito di rescissione o risoluzione del rapporto contrattuale sono trattenute dall'ACSR S.p.A. stessa da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

20 - DIRITTO DI RECESSO

Nessun indennizzo o rimborso, a qualsiasi titolo, potrà essere richiesto dalla ditta nel caso in cui il servizio dovesse subire una riduzione quantitativa, ovvero eventuali interruzioni.

L'ACSR S.p.A. si riserva in ogni caso il diritto di recedere anticipatamente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni, senza che alla ditta competa comunque alcun indennizzo o risarcimento.

L'Azienda potrà interrompere il servizio in qualsiasi momento, anche a seguito di nuovi provvedimenti o autorizzazioni provinciali ovvero per mancato rinnovo degli stessi, in tal caso la ditta affidataria del servizio non avrà diritto ad alcun indennizzo o rimborso.

21 - CONTROVERSIE

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra l'ACSR S.p.A. e l'impresa appaltatrice in ordine alle norme del presente disciplinare, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa l'ACSR S.p.A.

Borgo S. Dalmazzo, lì 08/02/2018

IL DIRETTORE

Dott. Arch. Marcella BERTA

